

# Curriculum



Nome Name:	Edoardo
Cognome Surname:	CURRA'

ORCID:	<a href="https://orcid.org/0000-0003-3242-0272">https://orcid.org/0000-0003-3242-0272</a>
Scopus Author ID:	n.d.
WOS Author ID:	n.d.
Sito WEB WEB site:	<a href="https://phd.uniroma1.it/web/EDOARDO-CURR%C3%80_nC64_IT.aspx">https://phd.uniroma1.it/web/EDOARDO-CURR%C3%80_nC64_IT.aspx</a>

## **POSIZIONE PROFESSIONALE ATTUALE / CURRENT PROFESSIONAL POSITION:**

Posizione attuale Current position:	In Servizio
Qualifica Qualification:	Professore Ordinario (L. 240/10)
Ateneo/Ente/Azienda University/Institution/Company:	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"
Nazione Ateneo/Ente/Azienda University/Institution/Company Country:	ITA
Anno inizio Start Year:	2024
Anno fine End Year:	n.d.

## **PRECEDENTI ESPERIENZE LAVORATIVE (ULTIMI 10 ANNI) / PREVIOUS WORK EXPERIENCE ( LAST 10 YEARS):**

Qualifica Qualification:	Professore Associato (L. 240/10)
-----------------------------	----------------------------------

Ateneo/Ente/Azienda University/Institution/Company	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"
Posizione Sede Lavorativi (indicare Nazione e Città) Workplace Location (specify Country and City):	Roma, RM, Italia
Anno inizio Start Year:	2015
Anno fine End Year:	2024
Descrizione Description:	

Qualifica Qualification:	Ricercatore confermato
Ateneo/Ente/Azienda University/Institution/Company	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"
Posizione Sede Lavorativi (indicare Nazione e Città) Workplace Location (specify Country and City):	n.d.
Anno inizio Start Year:	2011
Anno fine End Year:	2015
Descrizione Description:	

### **LINGUE / LANGUAGES:**

Lingua Language:	Inglese
Scrittura Writing:	C2
Comunicazione Communication:	C2

### **AREA/SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE / AREA/SECTOR SCIENTIFIC-DISCIPLINARY**

Area scientifico-disciplinare Area scientific-disciplinary:	Ingegneria civile e Architettura
Area scientifico-disciplinare codice Area scientific-disciplinary code:	08
Settore scientifico-disciplinare codice Sector scientific-disciplinary code:	-Architettura tecnica
Settore scientifico-disciplinare codice Sector scientific-disciplinary code:	-CEAR-08/A

**DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISULTATI SCIENTIFICI  
CONSEGUITI NEGLI ULTIMI 10 ANNI (CON ANNESSO ELENCO DI  
MASSIMO 10 PUBBLICAZIONI) / DESCRIPTION OF THE MAIN  
SCIENTIFIC RESULTS ACHIEVED IN THE LAST 10 YEARS (WITH  
ATTACHED LIST OF MAXIMUM 10 PUBLICATIONS):**

<p>Descrizione Description:</p>	<p><i>Le ricerche riguardano l'elaborazione di metodologie e strumenti digitali, tecnici e culturali per il recupero delle strutture storiche e la definizione delle prestazioni dell'ambiente costruito. L'approccio adottato dal candidato evidenzia la connessione tra architettura e ingegneria, mettendo in risalto l'innovazione digitale come strumento chiave per affrontare le sfide legate al riuso e al recupero dell'edilizia storica. Negli ultimi dieci anni il candidato ha coordinato numerosi progetti di ricerca finanziati, convenzioni, attività di terza missione, estendendo i suoi interessi al ruolo delle tecnologie digitali nella formazione dei progettisti e nell'innovazione della cultura costruttiva. Le ricerche si sono concentrate soprattutto sull'edilizia storica minore, sull'architettura moderna e sul patrimonio industriale, in relazione alla memoria collettiva e alle problematiche ambientali dell'età post-industriale. Linea di ricerca 1: Edilizia storica e resilienza urbana - Interessa il concetto di resilienza dei tessuti edilizi, in particolare nelle aree interne e delle città mediterranee, caratterizzate da rischi sismici, idrogeologici e ambientali. Il fine è garantire la sostenibilità delle strutture urbane storiche, affinché possano rispondere alle sfide imposte dalla trasformazione urbana e dalle risorse limitate, in linea con gli obiettivi della Comunità Europea. La ricerca ha condotto allo sviluppo di modelli digitali, come il BIM e WebGIS Open Source, per rappresentare e gestire l'organismo edilizio storico come un sistema complesso, piuttosto che come una somma di singoli elementi. Il candidato ha contribuito a progetti significativi come Scheda Cartis / ReLUIS Protezione Civile, il PRIN 2017 BE S2ECURE (RS unità di Roma) e il PRIN 2022 RE3WORK (RS unità di Roma), nonché coordinamento di master e collaborazioni con amministrazioni locali. Linea di ricerca 2: Innovazione tecnologica e patrimonio industriale - Verte sulla costruzione storica moderna e sul patrimonio industriale, con un focus sulle innovazioni tecnologiche e il riuso dei materiali. Ha esplorato il ruolo delle tecnologie nelle architetture industriali, promuovendo la rigenerazione urbana e il riuso delle aree industriali dismesse. Ha coordinato progetti multidisciplinari per la valorizzazione di queste strutture, collaborando con università internazionali (SEU Nanjing, ETSAS Siviglia, Università di Evora) e promuovendo iniziative come "Lost in Translation" e "De Ora a Labora". Linea di ricerca 3: Rappresentazione digitale e digital twin - Include l'affinamento del BIM e l'HBIM per migliorare la conoscenza e le prestazioni degli edifici storici, affrontando anche l'interoperabilità tra modelli digitali e strutture. Ha</i></p>
-------------------------------------	---

	<i>investigato l'uso del digital twin per monitorare e gestire gli edifici storici tramite sensori e automatismi. Regione Lazio, il progetto "Digitalis" fondi MiMIT, sviluppando un una camera di prova e un Digital Twin per il "Healthy Building".</i>
--	---

## PUBBLICAZIONI / PUBLICATIONS:

Anno della pubblicazione Year of publication:	2024
Citazione Citation:	Martina Russo, Edoardo Curra, Stefano Gabriele, Sigrid Adriaenssens (2024). A Parametric Approach to the Morphological Structural Analysis of Thin Hyperbolic Paraboloid Shells. In: Shell and Spatial Structures. Proceedings of IWSS 2023. LECTURE NOTES IN CIVIL ENGINEERING, vol. 437, p. 329-342, Cham, Switzerland:Springer, ISBN: 978-3-031-44328-2, ISSN: 2366-2565, Torino, doi: 10.1007/978-3-031-44328-2_34

Anno della pubblicazione Year of publication:	2023
Citazione Citation:	Curra, Edoardo, Paolini, Cesira (2023). Guidonia. Dal Centro Studi alla company town. p. 1-208, Roma:Gangemeditore SpA International, ISBN: 978-88-492-4665-0

Anno della pubblicazione Year of publication:	2021
Citazione Citation:	Edoardo Currà (2021). Un palazzo-fabbrica nella Roma del Novecento. Ricerche archeo-industriali per il recupero della Regia Zecca. PATRIMONIO INDUSTRIALE. CONOSCENZA & PROGETTO, p. 9-245, Firenze:Edifir Edizioni, ISBN: 978-88-9280-085-4

Anno della pubblicazione Year of publication:	2024
Citazione Citation:	Martina Russo, Mariella De Fino, Cassia De Lian Cui, Riccardo Tavolare, Fabio Fatiguso, Edoardo Curra (2024). A tailored workflow for the valorization projects of industrial heritage through a BIM-based VR experience. SCIRES-IT, vol. 14, p. 1-12, ISSN: 2239-4303, doi: 10.2423/i22394303v14n2p1

Anno della pubblicazione Year of publication:	2023
Citazione Citation:	Curra', Edoardo, De Pace, Andrea, Rocchi, Riccardo, D'Amico, Alessandro, Russo, Martina, Angelosanti, Marco, Cardoso De Matos, Ana, Sobrino Simal, Vincente Julian (2023). Autarky metal roofing at the Mecenate Paper Mill in Tivoli: an unseen application of Gino Covre's patents. TEMA, vol. 09, p. 19-32, ISSN: 2421-4574, doi: 10.30682/tema090007

Anno della pubblicazione Year of publication:	2023
Citazione Citation:	Angelosanti, M., Curra', E., Sabato, Alessandro (2023). BIM oriented applications of structural health monitoring based on magnified digital image correlation point-clouds. AUTOMATION IN CONSTRUCTION, vol. 148, ISSN: 0926-5805, doi: 10.1016/j.autcon.2023.104754

Anno della pubblicazione Year of publication:	2022
Citazione Citation:	Edoardo Currà, Alessandro D'Amico, Marco Angelosanti (2022). HBIM between Antiquity and Industrial Archaeology: Former Segrè Papermill and Sanctuary of Hercules in Tivoli. SUSTAINABILITY, vol. 14, ISSN: 2071-1050, doi: 10.3390/su14031329

Anno della pubblicazione Year of publication:	2021
Citazione Citation:	D'Amico, Alessandro, Russo, Martina, Angelosanti, Marco, Bernardini, Gabriele, Vicari, Donatella, Quagliarini, Enrico, Currà, Edoardo (2021). Built Environment Typologies Prone to Risk. A Cluster Analysis of Open Spaces in Italian Cities. SUSTAINABILITY, vol. 13, ISSN: 2071-1050, doi: 10.3390/su13169457

Anno della pubblicazione Year of publication:	2022
Citazione Citation:	Russo M., Angelosanti M., Bernardini G., Severi L., Quagliarini E., Curra Edoardo (2022). Factors influencing the intrinsic seismic risk of open spaces in existing built environments: A systematic review. SUSTAINABILITY, vol. 14, ISSN: 2071-1050, doi: 10.3390/su14010042

Anno della pubblicazione Year of publication:	2022
Citazione Citation:	Edoardo Curra', Natoli Cristina, Manuel Ramello (2022). Introduzione. Patrimonio Industriale del XX Secolo. In: Edoardo Currà;Cristina Natoli;Manuel Ramello. Patrimonio Industriale del Ventesimo secolo: fragilità, risorsa, progetto, messa in valore alla luce del PNRR. p. 12-15, Firenze, Italia:Edifir-Edizioni Firenze S.r.l., ISBN: 978-88-9280-105-9

**DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI PROGETTI DI RICERCA E PREMI CONSEGUITI NEGLI ULTIMI 10 ANNI (CON ANNESSO ELENCO DI MASSIMO 10 RISULTATI, INCLUDENDO, A TITOLO DI ESEMPIO, PRINCIPAL INVESTIGATOR O COORDINATORE LOCALE DI PROGETTI DI RICERCA COMPETITIVI NAZIONALI O INTERNAZIONALI, SIGNIFICATIVI PREMI CONSEGUITI PER LA PROPRIA ATTIVITÀ DI RICERCA)/ DESCRIPTION OF THE MAIN RESEARCH PROJECTS AND AWARDS AWARDED IN THE LAST 10**

**YEARS (WITH ATTACHED LIST OF MAXIMUM 10 ACHIEVEMENTS, INCLUDING, FOR EXAMPLE, PRINCIPAL INVESTIGATOR OR LOCAL COORDINATOR OF NATIONAL OR INTERNATIONAL COMPETITIVE RESEARCH PROJECTS, SIGNIFICANT AWARDS AWARDED FOR YOUR RESEARCH ACTIVITY):**

Descrizione Description:	
-----------------------------	--

Descrizione Description:	<p>Il progetto PRIN 2022 “RE3WORK – REsilient REtrofitting and REuse of Water heritage and built environments: multi-objective Optimization for RisK mitigation and cultural enhancement” si concentra sul recupero, riuso e valorizzazione dell’ambiente costruito dell’acqua in contesti urbani. Questo ambiente comprende spazi aperti, strutture e infrastrutture storiche, con particolare attenzione a porti, arsenali e insediamenti industriali fluviali. Questi luoghi, ricchi di palinsesti storici, presentano una combinazione di funzioni turistiche, produttive, commerciali e direzionali, ma includono anche aree sottoutilizzate che necessitano di rifunzionalizzazione. Il progetto, della durata di 24 mesi e con un contributo globale di 200.078 euro dal MIUR, mira a ottimizzare il riuso di questi spazi, promuovendo la sostenibilità e affrontando le problematiche legate al rischio, oltre a favorire la valorizzazione culturale. In particolare, l’obiettivo è trovare funzioni appropriate e compatibili per il reinserimento di queste strutture nei territori e nelle comunità locali, preservando i valori storici e le logiche costruttive originali, pur migliorando la resilienza e l’adattabilità agli scenari di crisi. Il progetto sviluppa strumenti operativi e digitali per affrontare queste problematiche, tra cui modelli di benchmark dell’ambiente costruito con approccio GIS/BIM, un manuale di applicazione per la misurazione della resilienza, e un atlante web di soluzioni conformi. Inoltre, sono previsti dimostratori di training in realtà virtuale (VR) e aumentata (AR), tutti integrati in un tech-kit di progetto. Questi strumenti saranno trasferiti al territorio tramite attività dimostrative, come i Virtual Demo-Lab, destinati a tecnici, autorità e cittadini, con l’obiettivo di ottimizzare gli impatti positivi e promuovere un approccio sostenibile alla rigenerazione urbana. Le università coinvolte sono il Politecnico di Bari, la Sapienza Università di Roma e l’Università di Bologna, con il coordinamento nazionale affidato al Politecnico di Bari. Il progetto prevede anche attività di cooperazione con enti locali e nazionali, tra cui la Regione Puglia, l’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale e l’AIPAI (Associazione Italiana per il Patrimonio Archeologico Industriale). Un importante momento operativo sono stati i workshop a Venezia il 3-4 novembre 2023 nell’ambito della Biennale di Venezia, Padiglione Austriaco e a Bari/Taranto presso l’arsenale militare. Il primo workshop ha visto la partecipazione di numerosi enti e università internazionali, tra cui l’University of Oxford, l’Historic Dockyards Chatham (UK), l’Universitat de Barcelona - Museu Marítim de Barcelona (ES), l’Università di Poitiers (Fr) e L’Arsenal de Rochefort et la</p>
-----------------------------	---

	Corderie Royale (Fr).
--	-----------------------

<p>Descrizione Description:</p>	<p>“BIM4H&amp;W – BUILDING INFORMATION MODELLING FOR HEALTH AND WELLNESS/SERVIZI DIGITALI BASATI SUL BIM PER LA SALUTE E IL BENESSERE DELLA PERSONA”. FESR Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 POR Programa Operativo Regionale - Regione Lazio - Bando creatività 2020, fase II 2017. Durata: 18 mesi. Contributo Ammesso per il progetto integrato: 208.505,63. Importo finanziato per l’unità di ricerca: Euro 58.595,00. Data inizio: 03/08/2018 Unità di Ricerca coinvolte: CRITEVAT – Centro di Ricerca in Ingegneria per tutela e la valorizzazione dell’ambiente e del territorio. Università di Roma Sapienza Partner Industriale: Rielco Impianti srl – Rieti RUOLO: RESPONSABILE SCIENTIFICO DELL'UNITA' DI RICERCA SAPIENZA. Componenti dell’unità di ricerca di Roma-Sapienza: D. D’Alessandro, C. Cellamare, C. Cecere, A. D’Amico, A. Pini, P. Monti. - ABSTRACT: Il progetto prevede la progettazione e implementazione di un Servizio digitale basato sul processo BIM – in grado di supportare in ottica di Citizen Centered Care la manutenzione e la gestione di un ambiente indoor fruibile pubblicamente con l’obiettivo di contribuire a garantire la salute e il benessere delle persone che lo frequentano. - RISULTATI E PUBBLICAZIONI: Il Servizio digitale è stato sperimentato secondo una procedura che ha previsto il rilievo, la digitalizzazione in BIM e l’implementazione di specifici dati e caratteristiche dei componenti, materiali e impianti di un sistema edificio-impianto (ad esempio un centro commerciale, una scuola, etc.), al fine di realizzare un modello digitale per valutare l’impatto che l’ambiente nel suo complesso ha sulla salute e sul benessere di chi lo frequenta. Il flusso di lavoro, esito del progetto, è stato sviluppato attraverso la sistematizzazione dei parametri IAQ per lo standard open-BIM, l’integrazione nel processo BIM di un modello numerico per la previsione della concentrazione di VOCs nell’ambiente interno, e lo sviluppo di controllori del modello per la verifica delle prestazioni. I risultati mostrano una buona adesione tra il modello numerico e l’implementazione nel BIM, fornendo al progettista un rapido strumento di controllo della IAQ nelle varie fasi della progettazione dell’edificio. Come primo sviluppo ci si è focalizzati sulle T-VOC, ma è implementabile riguardo ad altri aspetti dell’IAQ, come necessario per l’efficacia della progettazione basata sulla performance degli edifici per le questioni di salute e benessere. - PUBBLICAZIONI: - D’Amico A., Bergonzoni G., Pini A., Currà E. (2020). BIM for Healthy Buildings. An Integrated Approach of Architectural Design based on IAQ Prediction. SUSTAINABILITY, vol. 12, ISSN: 2071-1050, doi: 10.3390/su122410417 [n. 16 del cv] - D’Amico A., Pini A., Zazzini S., D’Alessandro D., Leuzzi G., Currà E. (2020). Modelling VOC Emissions from Building Materials for Healthy Building Design. SUSTAINABILITY, vol. 13, ISSN: 2071-1050, doi: 10.3390/su13010184</p>
-------------------------------------	---

<p>Descrizione Description:</p>	<p>PRIN 2017 “BE S2ECURe - (MAKE) BUILT ENVIRONMENT SAFER IN SLOW AND EMERGENCY CONDITIONS THROUGH BEHAVIOURAL</p>
-------------------------------------	--

ASSESSED/DESIGNED RESILIENT SOLUTIONS". Durata: 3 anni + 6 mesi [pr.]. Contributo Miur Globale: Euro 701.481,00. Contributo UR di Roma Sapienza: Euro 173.253,00. Data inizio 13 03 2019 <https://www.bes2ecure.net/> Unità di ricerca: Uni Politecnica delle Marche; Sapienza Università di Roma; Politecnico di Bari; Politecnico di Milano; Università di Bologna. Coordinamento nazionale: E. Quagliarini, UNIVPM; RUOLO del Candidato: RESPONSABILE SCIENTIFICO DELL'UNITA' DI RICERCA DI ROMA. Componenti UR - ROMA: E. Currà (RESPONSABILE - PA), M. Pugnaletto (PA), C. Paolini (RU), E. Habib (PA), A. D'Amico (RTDA), M. Russo (Assegno), M. Angelosanti (PhD cad.), L. Severi (Contr.). - ABSTRACT: Tra i beni a rischio, gli spazi aperti (OS) giocano un ruolo significativo nella caratterizzazione dell'ambiente costruito (BE) e rappresentano la porzione urbana rilevante su cui sviluppare scenari multirischio. L'obiettivo principale di BE S2ECURE è aumentare la sicurezza e la percezione del rischio delle persone che vivono e interagiscono nell'ambiente costruito, nelle diverse condizioni lente e di emergenza. Il progetto si basa sulle capacità complementari delle unità di ricerca ed è composto da 7 Workpackage coordinato dalle diverse sedi. RISULTATI E PUBBLICAZIONI: Nei WP coordinati da Roma Sapienza sono stati definiti i fattori che influiscono sul rischio negli OS, elaborati scenari ideali - ovvero, Built Environment Typologies (BETs) - per azioni di valutazione del rischio basate sulla simulazione, considerando la sicurezza e la resilienza dei BEs in condizioni di emergenza. UNIRM ha condotto l'indagine attraverso la raccolta di dati GIS delle caratteristiche comuni degli OS, identificati attraverso cinque parametri considerati significativi nella letteratura scientifica. Tramite cluster analysis statistica sono stati identificati cinque gruppi di OS, caratterizzati da specifiche caratteristiche morfologiche, funzionali e fisiche. Combinando i risultati della cluster analysis con un'analisi critica, sono state infine estratte nove BET finali. Le BET risultanti sono state collegate a combinazioni di rischio caratteristiche, secondo i parametri analizzati da tutte le UR. Così, gli scenari multirischio identificati attraverso l'analisi statistica costituiscono la base per le future valutazioni del rischio delle BE, basate sulle caratteristiche peculiari delle città italiane. - PUBBLICAZIONI: Currà E., D'Amico A., Russo M., Angelosanti M., De Lian Cui C., Quagliarini E. (2023). H-BET Historic Built Environment Typologies. Open spaces and SUOD events in the compact historic town. VITRUVIO, vol. 8, p. 48-57, ISSN: 2444-9091, doi: 10.4995/vitruviojats.2023.18822; - D'Amico A., Russo M., Bernabei L., Angelosanti M., Cantatore E., Bernardini G., Fatiguso F., Salvalai G., Mochi G., Quagliarini E., Currà E. (2022). A survey form for the characterization of the historical built environment prone to multi-risks. TEMA, vol. 8, p. 77-88, ISSN: 2421-4574, doi: 10.30682/tema0801b; - Russo M., Angelosanti M., Bernardini G., Severi L., Quagliarini E., Curra E. (2022). "Factors influencing the intrinsic seismic risk of open spaces in existing built environments: A systematic review". SUSTAINABILITY, vol. 14, doi: 10.3390/su14010042 [n. 1 del cv] - Angelosanti M., Bernabei L., Russo M., D'Amico A., Cantatore E., Bernardini G., Fatiguso F., Salvalai G., Mochi G., Quagliarini E., Currà E. (2021). "Towards a Multi-risk Assessment of Open Spaces and Its Users: A Rapid Survey Form to Collect and

	<p>Manage Risk Factors". In: SEB 2021. SMART INNOVATION, SYSTEMS AND TECHNOLOGIES, vol. 263, p. 209-218, Springer [n. 10 del cv] - D'Amico A., Russo M., Angelosanti M., Bernardini G., Vicari D., Quagliarini E., Currà E. (2021). "Built Environment Typologies Prone to Risk. A Cluster Analysis of Open Spaces in Italian Cities". SUST., vol. 13, doi: 10.3390/su13169457 [n. 4 del cv] - Quagliarini E., Currà E., Fatiguso F., Mochi G., Salvalai G. (2021). "Resilient and User-Centered Solutions for a Safer Built Environment Against Sudden and Slow Onset Disasters. The BES2ECURE Project". In: SEB 2020. SMART INN ..., vol. 203, p. 309-319, Springer [n. 7 del cv] - M. Russo, M. Angelosanti, G. Bernardini, E. Cantatore, A. D'Amico, E. Currà, F. Fatiguso, G. Mochi, E. Quagliarini (2021). "Morphological systems of open spaces in built environment prone to Sudden-onset disasters". In: SEB 2020. SMART INN ..., vol. 203, p. 321-331, Springer</p>
--	---

<p>Descrizione Description:</p>	<p>2022 PROGETTO DIGITALIS - DIGITAL TWIN FOR HEALTHY BUILDINGS, MISE - Bando Accordi Innovazione DM 31/12/2021 - I sportello. Progettazione e realizzazione di un sistema tecnologico-digitale intelligente per rendere sani gli edifici esistenti al fine di migliorare la sicurezza, la salute e la qualità della vita delle persone che li utilizzano. Unità Operative DICEA Sapienza - Organismo di Ricerca Coordinatore Edoardo Currà; RI.EL.CO IMPIANTI S.r.l. - Capofila Impresa <a href="http://www.rielco.it">www.rielco.it</a>; COMPOLAB S.r.l. - Partner industriale <a href="http://www.compolab.it">www.compolab.it</a>; HARPACEAS S.r.l. - Partner Industriale <a href="http://www.harpaceas.it">www.harpaceas.it</a>. Schema generale del sistema prototipale che sarà sviluppato nel progetto: Il sottosistema tecnologico sarà costituito dai componenti impiantistici, dai sensori, dagli attuatori e da tutto quanto emergerà come necessario da installare nell'ambiente costruito al fine di renderlo intelligente per interagire con il sottosistema digitale. Il sottosistema digitale, digital twin del sottosistema tecnologico, rappresenterà in ambiente virtuale l'ambiente reale e si conetterà ad esso acquisendo dati dalla sensoristica ambientale e wearable e intervenendo sul sistema di controllo degli impianti inviando i dati ai dispositivi sul campo. I due sottosistemi dialogheranno tra loro in modo da regolare il passaggio dei dati secondo le opportune dinamiche temporali che richiederanno i processi in campo. Costi e agevolazione: Il progetto, iniziato a Novembre 2022, ha una durata di 36 mesi e prevede un costo complessivo agevolabile pari ad 5.882.205,00 euro, con un contributo riconosciuto dal Ministero pari a 2.979.664,57 euro. Contributo all'unità di ricerca: RISULTATI e PUBBLICAZIONI: L'attività di progetto si è svolta per il primo anno e tra i risultati principali si può citare la progettazione esecutiva della camera di prova, la realizzazione del prototipo di digital Twin e la definizione dei protocolli IOT per informare dai sensori il prototipo in vista della scrittura degli algoritmi operativi.</p>
-------------------------------------	--

<p>Descrizione Description:</p>	<p>2024 Premio Scientifico THORPE MEDAL OF THE European Council for Computing in construction - For the scientific paper: M. Angelosanti, A. Sabato, E. Currà (2023) BIM oriented Applications of Structural Health Monitoring on Magnified Digital Image Correlation Point-Clouds in Automation in Construction, vol. 148, doi:</p>
-------------------------------------	--

<p>Descrizione Description:</p>	<p>EXECUTIVE PROTOCOLS SAPIENZA UNIVERSITY, UNIVERSITY OF EVORA AND UNIVERSITY OF SEVILLA GRUPPO DI RICERCA INTERNAZIONALE "De ora a labora" Programma di Ricerca Interuniversitario "De Ora a Labora" I programma vede coinvolte tre unità di ricerca accademiche internazionali oltre la associazione nazionale AIPAI ETS e TICCIH,; - Università di Evora - Portogallo (prof. Ana Cardoso De Matos) rif. Accordo di collaborazione scientifica del 22/06/2023; - Departamento de Historia, Teoría y Composición Arquitectónicas de la Escuela Técnica Superior de Arquitectura ETSA de Sevilla (España) (profesor Enrique Larive López) rif. Accordo di collaborazione scientifica del 26/07/2023. - Dicea Sapienza Università di Roma (Prof. Edoardo Currà). Il progetto si occupa dei luoghi della preghiera e delle loro relazioni con la produzione. Le presenze monastiche hanno rappresentato nei secoli l'impulso alla razionalizzazione del territorio, alla sua tutela e allo sfruttamento sostenibile perché basate sempre su una visione di lungo periodo. Le unità di ricerca hanno selezionato i casi studio a valle di un censimento che investiga ad ampio raggio i principali siti religiosi interessati da attività produttiva in Spagna, Italia e Portogallo. L'attività preliminare ha permesso di individuare un percorso di ricerca rilevante che interessa i siti conventuali adibiti a siti produttivi a seguito di processi di alienazione (desamortizacion). In tali siti, infatti, si è constatato che, divenuti col tempo poco adatti all'uso industriale, sono spesso oggi parte del patrimonio dismesso e/o abbandonato in attesa di riuso e recupero. Pubblicazione: E. Currà, A. De Pace, R. Rocchi, A. D'Amico, M. Russo, M. Angelosanti, A. Cardoso De Matos, V.J. Sobrino Simal (2023). Autarky metal roofing at the Mecenate Paper Mill in Tivoli: an unseen application of Gino Covre's patents. TEMA, vol. 09, p. 19-32, ISSN: 2421-4574, doi: 10.30682/tema090007</p>
-------------------------------------	--

<p>Descrizione Description:</p>	<p>Progetto di Ateneo Sapienza 2022-2024 - Lost in translation: tradurre in conoscenza le indagini archeo-industriali su beni tangibili e immateriali. I palinsesti delle industrie dell'acqua nel Lazio In collaborazione con Istituto VaVe Ministero della Cultura e AIPAI Finanziamento bando ateneo 2022: € 36.890,08 (comprendente un Assegno di ricerca) Il passaggio dalla realtà della produzione industriale a quella dell'abbandono attiva una domanda di memoria sulle aree industriali sia da parte dei protagonisti della passata vicenda (operai, imprese, tecnici, le loro famiglie e comunità), sia dal contesto del sistema civile e urbano in cui si collocano con il quale è venuta meno la relazione economica strutturante. La ricerca propone di rimettere in discussione gli strumenti, pur giovani, del cosiddetto ArchaeoBIM e di rispondere alle istanze di conoscenza, integrando la visione ontologica con quella HBIM, e affrontando la problematica della semantica dei metadati leggibili dagli agenti deputati all'interpretazione. Il caso studio è il sistema industriale di Tivoli, che è complesso sia per l'estesa stratificazione del palinsesto sia per l'intricato sistema delle relazioni economiche e materiali. Documenti, rilievi storici e digitali, dati territoriali e ambientali, da soli potrebbero informare un tradizionale modello HBIM senza</p>
-------------------------------------	---

	<p>offrirne però una lettura. Particolare interesse ai fini della ricerca assume la gestione 4D per la descrizione delle fasi evolutive, l'esplorazione delle specificità costruttive di edifici e macchinari. L'utilizzo integrato tra un approccio ontologico e il modello informativo promette in tal senso di far emergere i sistemi di relazione complessa tra i dati patrimoniali di varia natura su un quadro semantico adeguato. Estratto Pubblicazioni - C.D.L. Cui, Simeone Davide, Corsi Stefano, Antonio Fioravanti, Edoardo Currà (2023). Knowledge modelling and fuzzy ontologies integration for Classical and Industrial Archaeologies. In: Digital Design Reconsidered 41st eCAADe. Graz, Austria: eCAADe, 2023, vol 1, pp. 861-870. doi: 10.52842/conf.ecaade.2023.2.861 - Cui Cassia De Lian, Simeone Davide, Corsi Stefano, Bortoletto Simone, Fioravanti Antonio, Currà Edoardo (2023). Tecnologia e conoscenza digitali per il patrimonio archeologico e industriale. In: In Transizione: sfide e opportunità per l'ambiente costruito. COLLOQUI.AT.E, p. 1447-1463, Monfalcone (Gorizia):EdicomEdizioni, ISBN: 979-12-81229-02-0, Bari</p>
--	---

**DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISULTATI CONSEGUITI NEGLI ULTIMI 10 ANNI IN TERMINI DI SVILUPPO DI RETI E RELAZIONI SCIENTIFICHE NAZIONALI E INTERNAZIONALI (CON ANNESSO ELENCO DI MASSIMO 5 RISULTATI, INCLUDENDO, A TITOLO DI ESEMPIO, PARTECIPAZIONE O ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI NAZIONALI E INTERNAZIONALI; CONTRIBUTI A CONSORZI DI RICERCA) / DESCRIPTION OF THE MAIN RESULTS ACHIEVED IN THE LAST 10 YEARS IN TERMS OF DEVELOPMENT OF NATIONAL AND INTERNATIONAL SCIENTIFIC NETWORKS AND RELATIONS (WITH ATTACHED LIST OF MAXIMUM 5 RESULTS, INCLUDING, FOR EXAMPLE, PARTICIPATION OR ORGANIZATION OF NATIONAL AND INTERNATIONAL CONFERENCES; CONTRIBUTIONS TO RESEARCH CONSORTIA):**

Descrizione Description:	
-----------------------------	--

Descrizione Description:	<p>2021, ROMA 29 ottobre - 9-11 giugno 2022 2° STATI GENERALI DEL PATRIMONIO INDUSTRIALE Plenary and parallel sessions - RUOLO del candidato: PRESIDENTE del CONGRESSO, del COMITATO SCIENTIFICO, del COMITATO ORGANIZZATORE. Convegno patrocinato dalle società scientifiche: ArTec ICAR/10, SITdA ICAR/12, SIRA ICAR/19 I 2° Stati Generali del Patrimonio Industriale sono organizzati da AIPAI e DICEA Sapienza e promossi da AIPAI, TICCIH Italia, Istituto VaVe - Ministero della Cultura. La visione congressuale è di ampia prospettiva e vuole offrire un contesto plurale per condividere studi, metodologie, buone pratiche ed esperienze positive. Questa è ben rappresentata dall'insieme delle 11 aree tematiche proposte che, toccando tutti i temi dell'attualità del Patrimonio Industriale, invitano ad una</p>
-----------------------------	---

	<p>riflessione ampia e rinnovata, non limitandosi ai settori e agli specialismi classici dell'Archeologia Industriale. I territori e le città contemporanei sono innervati dai segni della produzione e del lavoro: da quelli impressi nel paesaggio post-industriale a quelli ravvisabili nell'organizzazione, nelle aspirazioni e nelle criticità della società attuale. Sono gli effetti visibili di un passato molto prossimo, impossibili da trascurare per le sfide culturali, economico-sociali e ambientali del presente e degli anni a venire. Il recupero del Patrimonio Industriale è perciò strategico e passa per il riconoscimento dei valori propri dell'eredità industriale che, grazie all'affermazione e alla diffusione dei metodi dell'Archeologia Industriale, porta all'emersione di cospicui giacimenti della memoria che aiutano a comprendere modi e strutture della società e dell'uomo contemporaneo. È un processo di arricchimento collettivo che rende ancora più chiara l'urgenza di diffondere gli strumenti d'indagine, di lettura e di tutela che sin dall'origine sono prerogativa delle diverse discipline fondative dell'archeologia industriale, a partire da quelle di stampo storico-economico, architettonico-tecnologico e storico industriale, a cui negli anni si sono aggiunte nuove sensibilità come quelle verso i caratteri paesaggistici e le qualità sanitarie e ambientali dei territori post-industriali. Gli Stati sono organizzati triennialmente e hanno previsto tre momenti di attività scientifica-organizzativa, di rete con le Società Scientifiche Disciplinari ICAR/10 ICAR/12 ICAR/19 e di public engagement che culminano nelle sessioni plenarie finali. 4 aprile 2021 - 29 ottobre 2021: commissioni di lavoro per la redazione del programma scientifico del congresso; 29 ottobre 2021 Kick-OFF Day: prima sessione Congressuale del 2° SGPI in cui i referenti scientifici delle sessioni presentano gli esiti delle commissioni; 17 novembre 2021 - 10 gennaio 2022: call for paper per contributi: pervenuti 234 abstract. 9-11 giugno 2022 Sessioni plenarie e parallele del congresso. Chair of the committee: Edoardo Currà   President AIPAI Comitato Scientifico: Renato Covino   UNIPG, Giovanni Luigi Fontana   UNIPD, Massimo Preite   UNIFI, Carolina Lussana   AIPAI, Antonio Monte   CNR, Manuel Ramello   AIPAI, Laura Severi   AIPAI, Martina Russo   AIPAI, Francesco Antonioli, Massimo Bottini, Alessandra Brignola, Maria Carcasio, Maria Elena Castore, David Celetti, Sara De Maestri, Marina Docci, Vittoria Ferrandino, Jacopo Ibello, Amedeo Lepore, Franco Mancuso, Rossella Maspoli, Claudio Menichelli, Cristina Natoli, Antonello Pagliuca, Cesira Paolini, Marco Parini, Eugenio Rogano, Silvia Tardella, Rita Vecchiattini, Augusto Vitale, Ilaria Zilli Comitato Scientifico Internazionale: Carlo Atzeni   UNICA, Antonella Guida   UNIBAS, Riccardo Gulli   Presidente ArTec UNIBO, Lucie K. Morisset   Université de Québec Montréal, Valérie Nègre   Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne, Spartaco Paris   UNIRM Sapienza, Maria Piera Sette   UNIRM Sapienza, Julián Sobrino Simal   Universidad de Sevilla, Guido Zucconi   IUAV Venezia.</p>
--	--

<p>Descrizione Description:</p>	<p>2021, ROMA 24-25 giugno Convegno: TRADIZIONI PRODUTTIVE E CULTURE DELL'ABITARE Convegno interuniversitario in presenza e in modalità telematica: Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale, Sapienza Università di Roma, Dottorato in Ingegneria dell'Architettura e dell'Urbanistica, Gruppo</p>
-------------------------------------	---

	<p>ICAAR - Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura, Università degli Studi di Cagliari, . RUOLO: MEMBRO DEL COMITATO di ORGANIZZAZIONE, COMPONENTE DEL COMITATO SCIENTIFICO, RELATORE Comitato Scientifico: Ilaria Agostini (UNI Bologna), Giovanni Attili (UNI Roma Sapienza), Carlo Atzeni (UNI Cagliari), Edoardo Currà (UNI Roma Sapienza), Lidia Decandia (UNI Sassari), Emilia Garda (POLI Torino), Il convegno ha affrontato l'evoluzione delle tradizioni produttive dei territori e dei centri rurali, misurandosi con gli effetti nei processi e nella cultura dell'abitare. All'interno di un ampio campo di ricerca focalizza l'attenzione su due ambiti in particolare: da un lato quegli areali dove le economie tradizionali, come quelle vitivinicole, divengono prevalenti, si tende alla monocultura, si industrializzano parzialmente i processi, nascono brand fortemente operanti sul territorio e influenti sull'abitare; dall'altro i territori dove è possibile rintracciare sotto l'azione di fenomeni contrastanti, permanenze e abbandoni nelle tradizioni produttive, con la conseguente frammentazione materiale e immateriale dei caratteri consolidati dell'abitare e/o l'eventuale ingresso di nuovi attori. Sessioni: 24 GIUGNO 2021: Tradizioni produttive e culture dell'abitare. Territori vitivinicoli tra paesaggio e produzione. 25 GIUGNO 2021: Tradizioni produttive e culture dell'abitare. Territori rurali tra permanenza e abbandono. Titolo del proprio contributo: Casali, stazzi, regnostrì e tratturi tra Fiamignano e il pian di Rascino. Il recupero di un'edilizia povera per un paesaggio complesso. Pubblicazione: E. Currà, A. Marzo, a cura di, "Tradizioni produttive ...", Edifir Firenze, 2023</p>
--	--

<p>Descrizione Description:</p>	<p>2023-2026 Programma di Ricerca Interuniversitario "De Ora a Labora". Il progetto si occupa dei luoghi della preghiera e delle loro relazioni con la produzione. Le presenze monastiche hanno rappresentato nei secoli l'impulso alla razionalizzazione del territorio, alla sua tutela e allo sfruttamento sostenibile perché basate sempre su una visione di lungo periodo. Le unità di ricerca hanno selezionato i casi studio a valle di un censimento che investigava ad ampio raggio in Spagna, Italia e Portogallo, i principali siti religiosi interessati da attività produttiva. La attività preliminare ha permesso di individuare un percorso di ricerca rilevante che interessa i siti conventuali adibiti a siti produttivi a seguito di processi di alienazione (desamortization). In tali siti infatti si è constatato che, divenuti col tempo poco adatti all'uso industriale, sono spesso oggi parte del patrimonio dismesso e/o abbandonato in attesa di riuso e recupero. Il programma vede coinvolte, oltre la associazione nazionale AIPAI ETS e TICCIH, tre unità di ricerca accademiche: - Università di Evora (prof. Ana Cardoso De Matos) rif. Accordo di collaborazione scientifica del 22/06/2023; - Departamento de Historia, Teoría y Composición Arquitectónicas de la Escuela Técnica Superior de Arquitectura ETSA de Sevilla (España) (profesor Enrique Larive López) rif. Accordo di collaborazione scientifica del 26/07/2023. - Dicea Sapienza Università di Roma (Prof. Edoardo Currà).</p>
-------------------------------------	---

<p>Descrizione Description:</p>	<p>2017, NANCHINO, R. P. Cina, 14-15 ottobre 3rd International Digital Landscape Architecture</p>
-------------------------------------	---

	<p>Conference. Southeast University of Nanjing, School of Architecture Presidente del Congresso: Prof. Cheng Yuning RUOLO: KEYNOTE SPEAKER SU INVITO alla giornata inaugurale del congresso TITOLO DELLA KEYNOTE LECTURE PUBBLICATA AGLI ATTI: "Landscape and built heritage at Villa Cimbrone in Ravello, Italy. The survey of the Villa's pavilions from TLS survey to BIM"</p>
--	---

<p>Descrizione Description:</p>	<p>2019-22 / 2022-25 PRESIDENTE NAZIONALE AIPAI - Associazione Italiana del Patrimonio Archeologico Industriale. Il Board AIPAI è parte del TICCIH - The International Committee for the Conservation of the Industrial Heritage L'AIPAI ha come scopo la conoscenza, la salvaguardia e la più ampia valorizzazione del patrimonio industriale e annovera tra i suoi soci ricercatori universitari afferenti principalmente agli SSD ICAR/10, ICAR/12, ICAR/14, ICAR/18, ICAR/19 e SECS-P/12. Fin dalla sua costituzione, l'AIPAI ha promosso, coordinato e svolto attività di ricerca avvalendosi di diverse competenze disciplinari con l'obiettivo di analizzare il patrimonio archeologico industriale nelle sue molteplici connessioni con il sistema dei beni culturali ed ambientali e con la cultura del lavoro, in una prospettiva di lungo periodo. Tra i fini dell'AIPAI vi è la promozione di un più elevato livello di collaborazione operativa e scientifica tra enti pubblici e privati per la catalogazione, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio industriale, per la salvaguardia di archivi, macchine e altre testimonianze della civiltà industriale e del lavoro, per la formazione degli operatori e la promozione del turismo industriale. A tale scopo l'AIPAI ha stipulato convenzioni con Comuni, Province e Regioni ed ha partecipato a diversi progetti europei per studi, ricerche, censimenti e progetti di valorizzazione riguardanti i manufatti architettonici, l'ambiente, il paesaggio e le infrastrutture, le fonti documentarie e archivistiche, i macchinari e le attrezzature, i saperi produttivi e importanti aspetti della storia tecnica, sociale ed economica più direttamente collegati alle vicende del patrimonio industriale</p>
-------------------------------------	--

**DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISULTATI CONSEGUITI NEGLI ULTIMI 10 ANNI IN TERMINI DI SUPPORTO ALLA COMUNITÀ SCIENTIFICA (CON ANNESSO ELENCO DI MASSIMO 5 RISULTATI, INCLUDENDO, A TITOLO DI ESEMPIO, RESPONSABILITÀ DI DIREZIONE DI COMITATI EDITORIALI; INCARICHI DI VALUTAZIONE DELLA RICERCA PRESSO ISTITUZIONI NAZIONALI O INTERNAZIONALI; RESPONSABILITÀ ISTITUZIONALI ALL'INTERNO DELL'ISTITUZIONE DI APPARTENENZA O DI ALTRE ISTITUZIONI) / DESCRIPTION OF THE MAIN RESULTS ACHIEVED IN THE LAST 10 YEARS IN TERMS OF SUPPORT TO THE SCIENTIFIC COMMUNITY (WITH ATTACHED LIST OF MAXIMUM 5 RESULTS, INCLUDING, FOR EXAMPLE, MANAGEMENT RESPONSIBILITIES OF EDITORIAL COMMITTEES; RESEARCH EVALUATION ROLES AT NATIONAL**

**OR INTERNATIONAL INSTITUTIONS; INSTITUTIONAL RESPONSIBILITIES WITHIN THE INSTITUTION OF AFFILIATION OR OTHER INSTITUTIONS):**

Descrizione Description:	
-----------------------------	--

Descrizione Description:	<p>2019-oggi DIRETTORE SCIENTIFICO della Rivista Patrimonio Industriale - rivista AIPAI ISSN: 2037-2353 Rivista scientifica ANVUR Area 8 - Ingegneria civile e architettura. La rivista scientifica dell'Associazione Italiana per il Patrimonio Archeologico Industriale si avvale del supporto di un Comitato Scientifico Internazionale. La valutazione e revisione dei paper avviene tramite Double Blind Review. Casa Editrice - ESI Numeri recenti: N.26_2021/2 - La Costruzione per l'industria come laboratorio del XX Secolo: Tecniche, forme e strutture, a cura di Ilaria Giannetti; N.25_2021/1 - Paesaggi Industriali; N.24_2020/2 - Mercati coperti tra fine Ottocento e Novecento. Caratteri, valori, conservazione e scenari per il futuro; N. 23_2020/1 - Il mito del cemento armato nell'architettura italiana del Novecento: degrado, conservazione e recupero degli edifici industriali; N. 22_2019/2 - L'Arsenale di Venezia. Lo spessore del passato, le criticità del presente, le prospettive per il futuro; N 21_2019/1 - Industrie per l'industria. Brevetti e invenzioni dalla macchina ai luoghi per la produzione. Comitato Scientifico: Miguel Ángel Alvarez Areces (InCuNa; ES); Carlo Atzeni (Università degli Studi di Cagliari); Jean-François Belhoste (École Pratique des Hautes Études, Paris; FR); Ana Cardoso de Matos (Universidade de Évora; PG); Eusebi Casanelles (TICCIH, life-president; ES); Patrizia Chierici (Politecnico di Torino); Gracia Dorel-Ferre (Université de Savoie, Chambéry; FR); Keith Falconer (AIA; UK); Assumpció Feliu Torras (AMCTAIC; E-Faith, presidente; ES); Pierre Fluck (Institut universitaire de France; Mulhouse; FR); Anne Françoise Garçon (Centre d'Histoire des techniques, Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne, Paris; FR); Antonella Guida (Università degli Studi della Basilicata); Ioana Irina Iamandescu (AIR; RO); Šárka Jiroušková (Cekia); Adriaan Linters (VVIA; E-Faith, segretario generale; VCOE; BL); Cristina Meneghello (Universidade Estadual de Campinas, São Paulo; BR); Jaime Migone Rettig (TICCIH Chile, presidente; CL); José Antonio Miranda Encarnación (Universidad de Alicante; ES); Andrés Molina (Universidad de Alicante; ES); Stefania Mornati (Università degli Studi di Roma Tor Vergata); Valérie Nègre (Centre d'Histoire des techniques, Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne, Paris; FR); Sergio Niccolai (CEIICH; Messico); Heike Oevermann (Georg Simmel Center for Metropolitan Studies - HU Berlin; DE); Carlos Paz (Universidad Nacional del Centro de la Provincia de Buenos Aires; AG); Dominique Poulot (Université Panthéon-Sorbonne Paris 1, Paris; FR); Paul Smith (Ministère de la Culture et de la Communication, Paris; FR); Julián Sobrino Simal (Universidad de Sevilla; ES); Silvana de Souza Nascimento (Universidade Federal de Minas Gerais, Belo Horizonte; BR); Carlo Travaglini (Università degli Studi "Roma tre) Marco Trisciuglio (Politecnico di Torino); Claudio Varagnoli (Università degli Studi di Chieti-Pescara); Claudio Zanier (China National Silk</p>
-----------------------------	--

	Museum in Hangzhou, consulente; CH); Guido Zucconi (IUAV; AISU).
Descrizione Description:	2017-oggi DIRETTORE COLLANA Patrimonio industriale. Conoscenza & progetto Casa Editrice EDIFIR Condirettori: G.L. Fontana, R. Covino, M. Preite, E. Currà, A. Monte, C. Natoli, M. Ramello. La collana si avvale di un sistema di double blind referee per la valutazione e la selezione dei volumi da pubblicare. Volumi: 1. C. Natoli, M. Ramello, a cura di, "Strategie di rigenerazione del patrimonio industriale - Creative factory heritage telling temporary use business model" 2. E. Currà, "Un palazzo-fabbrica nella Roma del Novecento. Ricerche archeo-industriali per il recupero della Zecca" 3. E. Currà, C. Natoli, M. Ramello, a cura di "Il patrimonio industriale del Secondo Novecento. Fragilità, risorsa, progetto di restauro e riuso, messa in valore alla luce del PNRR."
Descrizione Description:	2021 ad oggi componente del CONSIGLIO SCIENTIFICO della collana IAUS Quaderni del Dottorato di ricerca in Ingegneria dell'Architettura e dell'Urbanistica. Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale (DICEA). Consiglio scientifico Maria Argenti (responsabile) Giovanni Attili Carlo Cellamare Edoardo Currà Fabio Cutroni Roberto De Angelis Lidia Decandia Anna Maria Giovenale. Editore LetteraVentidue <a href="https://www.letteraventidue.com/it/collana/45/iaus">https://www.letteraventidue.com/it/collana/45/iaus</a>
Descrizione Description:	Dal 12 07 2023 Referente per l'edilizia di Facoltà ICI con delega per la definizione e l'attuazione della programmazione strategica degli interventi di manutenzione straordinaria degli spazi.
Descrizione Description:	2013-2014 / 2015-2018 / 2019-2023 Componente delegato per il DICEA del Comitato direttivo (poi Consiglio Direttivo) del CRITEVAT - Centro Reatino di Ricerche in Ingegneria per la Tutela e la Valorizzazione dell'Ambiente e del Territorio. Il CRITEVAT è nato dall'esigenza di sviluppare nella realtà territoriale reatina un'attività di ricerca scientifica a carattere prettamente interdisciplinare, tale da rendere necessaria la presenza in loco di una struttura che consenta l'interazione tra i dipartimenti proponenti e la vicinanza/interazione con le amministrazioni locali. Il centro di ricerca focalizza la sua attenzione su alcune tematiche a partire proprio dalla specificità del contesto territoriale, sia dal punto di vista territoriale ed ambientale, sia dal punto di vista socio-economico. Tale specificità del territorio reatino, da cogliere nella bassa densità abitativa, nella presenza di strutture insediative diffuse, nelle sue elevate caratteristiche naturali, nella consistente presenza di risorse idriche (anche di alta qualità e di rilievo strategico), nella diffusa presenza di centri storici e di un consistente patrimonio storico-culturale, per lo più scarsamente studiate, nonché nei problemi legati al rischio sismico, ha consentito al Centro di sviluppare metodologie di studio e di ricerca, proprie dei campi dell'Ingegneria, che sono state ritenute appropriate e applicabili a realtà similari

	del contesto nazionale ed internazionale. Il CRITEVAT è supportato da quattro Dipartimenti: il DICEA, il DISG, il DSDRA e il DICMA Compongono il Consiglio Direttivo i Direttori dei Dipartimenti o loro delegati. Direttore: Paolo Viotti (dal 2018)
--	---

**DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISULTATI CONSEGUITI NEGLI ULTIMI 10 ANNI IN TERMINI VALORIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE (CON ANNESSO ELENCO DI MASSIMO 3 RISULTATI, RELATIVI ALLA PARTECIPAZIONE DEL CANDIDATO ALLE ATTIVITÀ DI VALORIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE) / DESCRIPTION OF THE MAIN RESULTS ACHIEVED IN THE LAST 10 YEARS IN TERMS OF KNOWLEDGE VALORIZATION (WITH ATTACHED LIST OF MAXIMUM 3 RESULTS, RELATING TO THE CANDIDATE'S PARTICIPATION IN KNOWLEDGE VALORIZATION ACTIVITIES):**

Descrizione Description:	
-----------------------------	--

Descrizione Description:	2021 POD CAST PICCOLI MUSEI, Episodio 7 "Museo Diffuso di Archeologia Industriale a Roma" 1° edizione del podcast dedicato ai cosiddetti "Piccoli Musei" statali italiani, progetto promosso in collaborazione con il Ministero della Cultura. Si tratta di un viaggio on the road , dal nord al sud del nostro paese, fatto da due giovani, l'italiano ROmeo e l'australiana MELany. Cambiando spesso mezzo di locomozione, scenario naturale, e interlocutore, i due vanno alla scoperta delle meraviglie che i musei "nascondono". Edoardo Currà viene intervistato dal vivo come "direttore" di un Museo diffuso di Archeologia Industriale a Roma. La finalità di consapevolezza e diffusione della cultura del patrimonio archeologico industriale si intreccia con la valorizzazione del territorio di Roma e del Lazio.
-----------------------------	---

Descrizione Description:	10 06 2022 IL PATRIMONIO DI UN PAESAGGIO, POESIA E MUSICA - Tivoli Ministero della Cultura Teatro del Santuario di Ercole Vincitore Ideazione e coordinamento artistico di Alessandro Patalini e Edoardo Currà. Con il patrocinio del Conservatorio di Musica «Lorenzo Perosi» di Campobasso. TRE ESSENZIALI DIALOGHI POETICI CON PASOLINI TRA BORGATE, PASTORI, CITTÀ ED INDUSTRIE 1958/1962 Mamma Roma; 1959/1968 Milano la Nebbiosa; 1974/1975 La forma della città Testi di: Pier Paolo Pasolini Testi originali di: Emanuela Marcante Con: Emanuela Marcante e Daniele Tonini, voci recitanti Il Ruggiero Tre momenti per seguire l'osservazione critica e militante e la voce poetica di Pier Paolo Pasolini, partendo dagli intensi articoli di denuncia sui tuguri delle borgate romane apparsi su Vie Nuove nel 1958, per giungere alla modernità che incombe e alla sua promessa mancata di redenzione del film Mamma Roma del 1962. Al "suono" delle borgate, della "persistenza dell'arcaico" dei
-----------------------------	---

	<p>pastori, succede il suono della modernità della Milano industriale, sfondo critico alle storie immaginate nella sceneggiatura de La Nebbiosa (1959) e alle testimonianze di vite vere delle interviste "milanesi" di Comizi d'Amore (1962), fino a suggellarsi nel simbolismo di Teorema (1968). Al centro del terzo dialogo l'ultimo Pasolini nello straordinario documentario/narrazione. La forma della Città (1974) in contrappunto al pensiero raccolto negli Scritti Corsari che culmina nella militante ed etica contrapposizione tra i concetti di Sviluppo e Progresso. SONORITÀ DELLA TRADIZIONE E RIFLESSI DELLA MODERNITÀ</p> <p>Musiche di: Giuseppe Moffa: Studio n 1; Omaggio a Dave; Zam Tango Giovanni Paisiello, da Nina pazza per amore, "Già il sol tramonta" Con: Giuseppe Moffa, zampogna Eros Antonelli, tenore</p> <p>La musica, intesa nel senso più ampio, è metafora compiuta della misura con cui spazio e tempo possono essere duttilmente ordinati. Nel Santuario di Ercole, che nasce come luogo di incontro e di culto per i pastori lungo le vie della transumanza, il suono arcaico della zampogna può aggiungere una dimensione alla percezione dello spazio, contribuire a investigare le ragioni antropologiche della sua forma prima e ulteriore. Penetrante e lontano, allusivo e materico, il musicare di Moffa si presta alla declinazione di tematiche consuete e insieme inafferrabili, come quelle che in ogni epoca caratterizzano la contemporaneità. Nell'omaggio a Paisiello, che scrive Nina pazza per amore per l'inaugurazione della seteria di San Leucio a Caserta, la voce e la zampogna danzano immobili sullo sfondo del mito, umanissimo, del pastore di fronte alla natura.</p>
--	--

<p>Descrizione Description:</p>	<p>2023-2026 "APPIA INDUSTRIALE. Percorsi di patrimonio moderno e industriale della Regina Viarum" è un progetto nato in collaborazione tra Segretariato Generale del MiC, DICEA - Sapienza e AIPAI. Realizzato per la seconda fase della candidatura del sito "Via Appia. Regina Viarum" nella World Heritage List. L'attenzione del progetto va alle vicende più recenti, che hanno dato luogo alla sedimentazione di beni riconoscibili come patrimonio del XIX e del XX secolo, col fine di far emergere le risorse di gestione che provengono dalle architetture del moderno, dai pionierismi di archeologia industriale e dai sistemi produttivi rappresentativi della storia economica e sociale del territorio. Appia Industriale è finalizzata a permettere il riconoscimento la gestione e la valorizzazione dei paesaggi, delle pratiche e della cultura industriale lungo il tracciato dell'Appia e si struttura con attività sul territorio, eventi, censimenti, questionari e supporto alla valorizzazione dei siti Anchor point. Alcuni eventi: - Kick off meeting 7 giugno 2023 APPIA INDUSTRIALE Percorsi di patrimonio industriale sulla Regina Viarum: memoria e presenza del ponte Real Ferdinando Un progetto di Luigi Giura (1795-1864) - Panel di divulgazione presso Ro.Me. Museum Exhibition, 17 Novembre 2023 con Ministero della Cultura, Fondazione Santagata, AIPAI e DICEA/Sapienza</p>
-------------------------------------	---

**Edoardo CURRA'**

*Il presente curriculum costituisce allegato e parte integrante dell'incarico sottoscritto*